
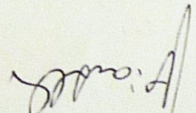


<b>A</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 <b>MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE</b> DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	02/00104104	ITA:	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE - PISA	39	TOSCANA
PROVINCIA E COMUNE LU - LUCCA (CENTRO STORICO) LUOGO PIAZZA GUIDICCIONI, VIA S. ANDREA, VIA DIVERSI OGGETTO PALAZZO GUIDICCIONI CATASTO LUCCA, FOGLIO I29, PARTICELLA 367 CRONOLOGIA SECONDA META' SEC. XVI - SEC. XIX AUTORE VINCENZO CIVITALI DEST. ORIGINARIA RESIDENZA URBANA USO ATTUALE ARCHIVIO DI STATO PROPRIETA' PUBBLICA VINCOLI LEGGI DI TUTELA P.R.G. E ALTRI ZONA A			<b>DESCRIZIONE</b> L'edificio, nella sua configurazione attuale, si presenta come un parallelepipedo regolare di dimensioni considerevoli. Il tetto è a padiglione e i piani sono tre più sottotetto e cantina. La facciata principale si pare ad Ovest e prospetta sulla omonima piazza Guidiccioni ed è caratterizzata da un rigoroso impianto simmetrico di tutte le aperture. L'andamento orizzontale della facciata è sottolineato da una grossa cornice marcipiano che suddivide il piano terreno dai piani superiori: questa fascia si ritrova anche sul lato Sud dell'edificio e, solo parzialmente, sul lato Est. La parte centrale della composizione di questa facciata è sottolineata dal complesso portale sormontato da un terrazzo che si collega alla porta finestra del primo piano. Gli spigoli di questa facciata e di quella verso Sud sono sottolineati da bugne in pietra: al piano terreno la loro lavorazione vuole dare un senso di rusticità mentre ai piani superiori appaiono lisce e disposte a dente di sega. Una dorata cornice conclude in alto la facciata e sorregge la gronda del tetto. Al piano terreno si trovano una serie di finestre inginocchiate di grandi dimensioni decorate con mostre di pietra lavorata per dare un effetto di bugne rustiche; sono sormontate da una cornice in pietra e sono tutte dotate di inferriate. Alla base dei mensole che decorano il parapetto sono inserite le aperture delle cantine. Il portale di accesso rappresenta l'elemento più rilevante di tutta la facciata: due (segue all. I)		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA RETTANGOLARE CON CORTILE COPERTURE A PADIGLIONE CON MANTO A COPPI ED AMBRICI VOLTE o SOLAI SCALE INTERNE IN PIETRA TECNICHE MURARIE MURATURA MISTA ED INTONACCO PAVIMENTI IN COTTO E IN MARMO DECORAZIONI ESTERNE DECORAZIONI INTERNE ARREDAMENTI STRUTTURE SOTTERRANEE CANTINE					

COMPILATORE DELLA SCHEDE	DATA 21/10/1978
VISTO DEL SOPRINTENDENTE	
REVISIONI	

ALLEGATI	1
ESTRATTO MAPPA CATASTALE	Vedi allegato N° 3
FOTOGRAFIE	N° 3 fotografie formato 13x18
DISegni E Rilievi	
MAPPE	
DOCUMENTI VARI	
ARCHIVI	
MAPPE - Rilievi - Stampe	
FOTOGRAFIE	
RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE	

GABINETTO FOTOGRAFICO  
 della Soprintendenza ai Monumenti  
 e Gallerie per la Provincia di Pisa - Lucca  
 Livorno - Massa Carrara

74840  
 74842

Le prime notizie documentate sui lavori che hanno dato l'attuale conformazione a questo edificio risalgono al primo giugno 1624: queste notizie sono infatti contenute nel testamento del reverendo Bartolomeo Guidiccioni morto nel 1627 e dalle quali si ricava che l'immobile in possesso della famiglia "da più di quattrocento anni in qua" era stato restaurato per volere del cardinale Bartolomeo (1469-1549).

Gli studiosi lucchesi sono concordi nell'attribuire a Vincenzo di Nicolao Civitali (1523-1597) la progettazione di questo manufatto anche se G.C. Martini, nel suo "Viaggio in Toscana (1725-1745)" ne attribuisce la paternità a Bartolomeo Ammannati: quest'ultimo autore testimonia inoltre che in quel tempo la fabbrica non era ancora compiuta.

Nell'agosto del 1822 il governo borbonico acquistò il Palazzo per destinarlo ad Archivio di Stato: i lavori di sistemazione furono completati nell'estate del 1860 sotto la direzione di Michele Cervelli.

Con questi lavori si lascia inalterata la facciata principale; gli altri lati furono invece modificati e conclusi secondo il disegno del Civitali.

Anche internamente furono apportate consistenti modifiche rifacendo di sana pianta la scala principale e trasformando la disposizione dei vani per adattarli alla nuova funzione.

In questa occasione fu rifatta tutta la pavimentazione, nonché l'ingresso e il vestibolo con decorazioni di marmo e stucco.

## SISTEMA URBANO

## QUARTIERE URBANO

## RAPPORTI AMBIENTALI

L'edificio rappresenta l'elemento più significativo prospiciente l'omonima piazza Guidiccioni.

Assieme al seicentesco palazzo *Samminiati* che lo fronteggia sul lato Ovest della piazza costituisce un elemento sostanzialmente diverso e di rottura rispetto al tessuto medioevale di questa parte della città in cui è inserito.

La regolarità della piazza antistante la facciata principale, l'imponenza e la sobrietà delle soluzioni compositive, la particolare simmetria che all'insieme viene fornita (segue all. 2 )

## ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

## RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

## BIBLIOGRAFIA

- I. B. BARSALI "Guida di Lucca", Lucca, 1970, pp. 210, 211  
 G. C. MARTINI "Viaggio in Toscana (1725-1745)", Modena, 1969, pp. 126, 194  
 G. BONGI "Inventario del R. Archivio di Stato in Lucca" vol. I°, Lucca, 1872, pp. XXVI, XXVII.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 21/10/78					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					OSSERVAZIONI
	O	B	M	C	P	O	B	M	C	P	O	B	M	C	P	
STRUTTURE SOTTERRANEE		X														
STRUTTURE MURARIE		X														
COBERTURE		X														
SOLAI		X														
VOLTE E SOFFITTI																
PAVIMENTI		X														
DECORAZIONI																
PARAMENTI																
INTONACI INT.		X														
INFISSI		X														